

## 1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## 2 CENNI SU NORMATIVA TARI

### 2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

## 2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2018 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

**Tabella 1. -- DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI**

Comune di CHIARAMONTE GULFI TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	2.430,98	121.875,57		2,40954
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2.194,92	143.186,96		2,49990
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.770,00	151.143,00		2,56014
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	985,00	109.184,60		2,65050
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	235,00	30.047,80		2,71074
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	169,00	43.239,10		2,77097
<b>TOTALI UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>7.784,90</b>	<b>598.677,03</b>	<b>1.271.618,70</b>	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26,00	5.635,00		1,17131
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00		4,77893
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	42,00	6.306,00		2,59075
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,00	675,00		4,45096
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00		3,98244
N06. Autosaloni, esposizioni	25,00	7.263,00		3,74818
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	5,00	1.668,00		6,60616
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	12,00	3.138,00		5,06004
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4,00	2.366,00		4,21670
N10. Ospedali	1,00	332,50		4,02929
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	85,00	4.691,50		5,48171
N12. Banche e istituti di credito	3,00	508,50		5,48171
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	50,00	2.613,00		5,29430
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	12,00	480,00		7,02783
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9,00	493,00		4,26355
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		5,57541
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	33,00	1.694,50		1,39385
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	21,00	2.018,00		1,41728
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	17,00	2.179,50		1,07949
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	32,00	14.289,00		1,23690
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136,00	42.313,50		1,26501
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	41,00	4.517,00		7,96488
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,00	83,00		7,16839
N24. Bar, caffè, pasticceria	20,00	1.374,00		7,19650
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	39,00	2.772,00		7,30895
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	14,00	2.511,00		7,30895
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,00	215,00		8,19914
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00		7,73062
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,00	52,00		9,37044
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,00	78,00		7,21524
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00		3,34981
<b>TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>649,00</b>	<b>110.266,00</b>	<b>228.216,07</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>8.433,90</b>	<b>708.943,03</b>	<b>1.499.834,77</b>	

8.433,90 796.879,08

**Tabella 2. -TIPOLOGIA RIDUZIONI**

Comune di CHIARAMONTE GULFI	Relazione Finale
<b>TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE</b>	
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	
10,00%	nessuna rid
15,00%	nessuna rid
25,00%	aire
30,00%	nessuna rid
50,00%	stagionale
60,00%	nessuna rid
70,00%	zona non servita
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
<b>UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	nessuna rid
40,00%	nessuna rid
50,00%	rifiuti speciali, stagionale
60,00%	nessuna rid
70,00%	zona non servita
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

**Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE**

Comune di CHIARAMONTE GULFI	Relazione finale										TARI 2019
	10,00%	15,00%	25,00%	30,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
DD1. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	118,00	12.160,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DD2. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	239,00	61.309,50	461,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DD3. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	107.985,00	1.007,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DD4. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	57.683,00	639,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DD5. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	17.279,00	303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DD6. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	19.858,00	197,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	357,00	276.277,00	2.601,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	89,25	82.881,30	1.300,50	0,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INIROGHO €	0,00	0,00	177,40	172.318,01	2.726,24	0,00	70,41	0,00	0,00	0,00	0,00

**Tabella 4. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE**

Comune di CHIARAMONTE GULFI		Relazione Finale										TARI 2019	
UTILIZZO NON DOMESTICA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	100,00%	100,00%
RIDUZIONI		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01.	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02.	Cinema-teatri, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03.	Autoconferenze, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04.	Campagne, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05.	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06.	Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07.	Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08.	Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09.	Carteri, case di cura e di riposo, case-rimessa	0,00	0,00	0,00	0,00	665,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10.	Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11.	Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12.	Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13.	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14.	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	112,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15.	Negozi antiquariato, cappelli, fiabrella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16.	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17.	Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18.	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19.	Autofabbrica, carrozzeria, elettraiuto	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	4.889,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22.	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23.	Sbirrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24.	Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25.	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26.	Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, salumi, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27.	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28.	Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29.	Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30.	Discalotele, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	3.350,00	0,00	280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	6.059,58	0,00	1.002,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTRORTO €		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



### 3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 1.476.748,82 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

**Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Comune di CHIARAMONTE GULFI	TARI 2019
	Legge 147/2013
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA</b>	comma 652
	euro/anno
<b>Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)</b>	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	95.467,37
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	100.240,74
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	229.530,83
Altri costi (CGIND_AC)	51.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	143.201,05
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	150.020,15
<b>Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)</b>	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
<b>Totale Costi operativi (CG)</b>	<b>769.460,13</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	52.929,28
Costi generali di gestione (CC_CGG)	496.430,31
Costi comuni diversi (CC_CCD)	9.000,00
<b>Totale Costi Comuni (CC)</b>	<b>558.359,59</b>
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
<b>Costi Uso del Capitale (CK)</b>	
Ammortamenti (CK_Amm.)	148.929,09
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
<b>Totale costi uso capitale (CK)</b>	<b>148.929,09</b>
<b>TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]</b>	<b>1.476.748,82</b>

10

#### 4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

**Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI**

Comune di CHIARAMONTE GULFI	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	3.402.760,00
Costo totale del servizio €/anno	1.476.748,82
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	1.476.748,82
Gettito anno precedente	1.499.834,77
Variazione gettito	-1,54%
Abitanti residenti n	8.142
Numero dei nuclei familiari residenti n	3.443
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	1.165
Numero componenti medio familiare n/fam	2,36
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	796.879
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	708.943
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	598.677
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	110.266
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	84,45%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	15,55%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	87.936
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	708.943,03
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	708.943
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	7.785
Superficie media di un abitazione mq	76,9
Superficie del territorio comunale mq	126.600.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	0,560%

**Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI**

Comune di CHIARAMONTE GULFI	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	4,79977
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,43399
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	1,85317
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	1,85317
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	2,08303
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,95334
<b>Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno</b>	<b>2,18497</b>
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	2.759.543,79
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	355.236,15
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	3.114.779,94
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	8,46%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	88,60%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	11,40%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,94146
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,16091
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,40858
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	1.230.617,07
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	246.131,75
<b>Gettito coperto da utenza domestica %</b>	<b>83,33%</b>
<b>Gettito coperto da utenza non domestica %</b>	<b>16,67%</b>
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	175.292,07
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	7.072,49
<b>Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno</b>	<b>182.364,56</b>

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	2,08303 €/m <sup>2</sup> anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,95334
<b>Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:</b>	<b>2,18497 €/m<sup>2</sup>anno</b>
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	1.230.617,07 €/anno
<b>pari a:</b>	<b>83,33%</b>
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	246.131,75 €/anno
<b>pari a:</b>	<b>16,67%</b>

## 5 METODOLOGIA DI CALCOLO

### 5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentabilità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

## 5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

### Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in  $\text{kg}/\text{m}^2$  anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

### Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

### Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

### Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività  $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$ ; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

#### Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

#### Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

#### Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m<sup>2</sup> anno.

#### Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media:  $ipsr = qcs/qm$

### **5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia**

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

*A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore*

*prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.*

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

## 6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

### Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.



**Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1**

Comune di CHIARAMONTE GULFI TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/L	numero nuovi	Superficie netta mq	ips dato	ips	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
<b>A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari</b>										
AD1. Abitazioni 1 componente familiare	2.431	121.876	0,80	0,986	0,900	1,93904	236.321,41	-19,53%	576.813,25	7.131,10
AD2. Abitazioni 2 componenti familiari	2.195	143.187	0,90	1,023	0,900	2,01175	288.056,70	-19,53%	703.088,74	37.653,77
AD3. Abitazioni 3 componenti familiari	1.770	151.143	1,00	1,048	0,900	2,06023	311.389,08	-19,53%	760.038,42	67.779,45
AD4. Abitazioni 4 componenti familiari	985	109.185	1,05	1,085	0,900	2,13294	232.884,44	-19,53%	568.424,31	37.585,43
AD5. Abitazioni 5 componenti familiari	235	30.048	1,10	1,109	0,900	2,18142	65.546,82	-19,53%	159.986,66	11.638,30
AD6. Abitazioni 6 o più componenti familiari	169	43.239	1,15	1,134	0,900	2,22989	96.418,62	-19,53%	235.338,54	13.504,02
<b>B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi</b>										
BD1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26	5.635	0,36	0,431	1,000	0,94259	5.311,48	-19,53%	11.687,34	0,00
BD2. Cinematografi, teatri	0	0	0,54	1,257	1,400	3,84576	0,00	-19,53%	0,00	0,00
BD3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	42	6.306	0,51	0,682	1,400	2,08486	13.147,13	-19,53%	20.628,97	0,00
<b>C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati</b>										
CD4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	675	0,85	1,171	1,400	3,58183	2.417,74	-19,53%	3.793,64	1.002,91
CD5. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0,68	1,048	1,400	3,20480	0,00	-19,53%	0,00	0,00
CD6. Autosiloni, esposizioni	25	7.263	0,66	0,986	1,400	3,01628	21.907,26	-19,53%	34.374,36	0,00
<b>D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri</b>										
DD7. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	5	1.688	1,62	1,738	1,400	5,31620	8.867,42	-19,53%	13.913,74	0,00
DD8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	12	3.138	1,24	1,331	1,400	4,07198	12.777,88	-19,53%	20.049,58	0,00
DD9. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4	2.366	1,03	1,109	1,400	3,39332	8.028,53	-19,53%	17.597,54	0,00
DD10. Ospedali	1	333	0,98	1,060	1,400	3,24250	1.078,13	-19,53%	1.691,68	1.078,13
<b>E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali</b>										
ED11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	85	4.692	1,34	1,442	1,400	4,41131	20.695,67	-19,53%	32.473,28	981,52
ED12. Banche e istituti di credito	3	509	1,34	1,442	1,400	4,41131	2.243,15	-19,53%	3.519,70	363,93

Tabella 9. - LISTINI TARIFFE - 2

Comune di CHARAMONTE GULFI TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/7	numero ruoli	Superficie netta mq	ips dato	ips	Iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
<b>F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli</b>										
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	50	2.613	1,29	1.393	1.400	4,26050	11.132,68	-19,53%	17.468,13	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	12	480	1,72	1.849	1.400	5,65553	2.714,65	-19,53%	4.259,52	316,71
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tonde e tessuti, commercio Ingresso	9	493	1,04	1.122	1.400	3,43102	1.691,49	-19,53%	2.654,10	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,36	1.467	1.400	4,48672	0,00	-19,53%	0,00	0,00
<b>H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali</b>										
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	33	1.695	0,68	0,733	0,700	1,12168	1.900,89	-19,53%	5.964,68	16,26
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	21	2.018	0,44	0,475	1,100	1,14053	2.301,59	-19,53%	4.596,32	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	17	2.180	0,52	0,568	0,700	0,86870	1.893,34	-19,53%	5.941,62	49,95
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	32	14.289	0,30	0,325	1,400	0,99537	14.222,89	-19,53%	22.316,92	9,95
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136	42.314	0,31	0,333	1,400	1,01800	43.074,94	-19,53%	67.588,26	2.488,49
<b>I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi</b>										
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	41	4.517	1,95	2,095	1,400	6,40960	28.952,16	-19,53%	45.428,42	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2	83	1,75	1,886	1,400	5,76864	478,80	-19,53%	751,27	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	20	1.374	1,76	1,893	1,400	5,79126	7.957,19	-19,53%	12.485,57	0,00
<b>J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili</b>										
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	39	2.772	1,78	1,923	1,400	5,88175	16.304,21	-19,53%	25.582,70	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	14	2.511	1,79	1,923	1,400	5,88175	14.769,07	-19,53%	23.173,94	764,63
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6	215	2,53	2,157	1,400	6,59812	1.418,60	-19,53%	2.225,30	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	1,89	2,034	1,400	6,22108	0,00	-19,53%	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2	52	2,69	2,465	1,400	7,54070	392,12	-19,53%	615,26	0,00
<b>K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche</b>										
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3	78	2,13	1,898	1,400	5,80634	452,89	-19,53%	710,63	0,00
N31. Bed and Breakfast	0	0	0,80	0,881	1,400	2,69570	0,00	-19,53%	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.434</b>	<b>708.943</b>					<b>1.476.749</b>		<b>3.400.163</b>	<b>182.364,56</b>

Tabella 10. - RIEPILOGO TARIFFE

Comune di CHIARAMONTE GULFI									
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione finale									
Categorie e Tariffe									
Categoria TARI	n DEE	sup mq	ips	iqs	Tariffa 2019 €/mq	Gettito 2019 €/anno	Tariffa 2018 €/mq	Diff tariffe %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	2.430,98	171.875,57	0,99	0,90	1,93904	€ 236.371,41	2.40954	-19,53%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2.194,92	143.186,96	1,02	0,90	2,01175	€ 288.056,70	2.49990	-19,53%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.770,00	151.143,00	1,05	0,90	2,06023	€ 311.899,08	2.56014	-19,53%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	985,00	109.184,60	1,08	0,90	2,13294	€ 232.884,44	2.65050	-19,53%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	225,00	30.047,80	1,11	0,90	2,18142	€ 65.546,82	2,71074	-19,53%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	169,00	43.239,10	1,13	0,90	2,22989	€ 96.416,62	2,77097	-19,53%	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	76,00	5.535,00	0,43	1,00	6,91259	€ 5.311,18	1,17131	-19,53%	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	1,26	1,40	3,84576	€ -	4,77893	-19,53%	
N03. Autofficine, magazzini senza vendita diretta	42,00	6.306,00	0,68	1,40	2,08486	€ 13.147,13	2,59075	-19,53%	
N04. Campi, distributori carburante, impianti sportivi	9,00	675,00	1,17	1,40	3,58193	€ 2.417,74	4,45096	-19,53%	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	1,05	1,40	3,20480	€ -	3,98244	-19,53%	
N06. Autosiloni, esposizioni	25,00	7.263,00	0,99	1,40	3,01629	€ 21.907,26	3,74818	-19,53%	
N07. Allevaggi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	5,00	1.668,00	1,74	1,40	5,31620	€ 8.987,42	6,90616	-19,53%	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	12,00	3.138,00	1,33	1,40	4,07198	€ 12.777,88	5,06004	-19,53%	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4,00	2.388,00	1,11	1,40	4,39172	€ 8.028,59	4,71670	-19,53%	
N10. Ospedali	2,00	327,50	1,06	1,40	3,24250	€ 1.978,13	4,02929	-19,53%	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	85,00	4.691,50	1,44	1,40	4,41131	€ 20.695,67	5,48173	-19,53%	
N12. Banche e istituti di credito	3,00	508,50	1,74	1,40	4,41131	€ 2.243,15	5,48173	-19,53%	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	50,00	2.613,00	1,39	1,40	4,26050	€ 11.132,68	5,29430	-19,53%	
N14. Edicole, farmacie, plurilocalità, tabacca	12,00	480,00	1,85	1,40	5,65595	€ 2.714,65	7,02783	-19,53%	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fistole, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ing	9,00	493,00	1,12	1,40	3,43102	€ 1.691,49	4,26355	-19,53%	
N16. Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	1,47	1,40	4,48672	€ -	5,57541	-19,53%	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	33,00	1.694,50	0,73	0,70	1,12168	€ 1.900,69	1,39185	-19,53%	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet	21,00	2.018,00	0,47	1,10	1,14053	€ 2.301,59	1,41228	-19,53%	
N19. Autofficina, carrozzeria, riciclatore	17,00	2.179,50	0,57	0,70	0,86870	€ 1.892,34	1,07949	-19,53%	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	32,00	14.289,00	0,33	1,40	0,99517	€ 14.222,89	1,23690	-19,53%	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136,00	42.313,50	0,33	1,40	1,01890	€ 43.074,94	1,26501	-19,53%	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	41,00	4.517,00	2,10	1,40	5,40960	€ 28.952,16	7,96488	-19,53%	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7,00	83,00	1,89	1,40	3,76884	€ 478,80	7,16839	-19,53%	
N24. Bar, caffè, pasticceria	20,00	1.374,00	1,89	1,40	5,79126	€ 7.957,19	7,19650	-19,53%	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	39,00	2.772,00	1,92	1,40	5,88175	€ 16.304,21	7,30895	-19,53%	
N26. Plurilocalità alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	14,00	2.511,00	1,82	1,40	5,88175	€ 14.769,07	7,30895	-19,53%	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,00	215,00	2,16	1,40	6,59812	€ 1.418,60	8,19914	-19,53%	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	2,03	1,40	6,22108	€ -	7,73062	-19,53%	
N29. Banche di mercato generi alimentari	7,00	52,00	2,47	1,40	7,54070	€ 397,12	9,37044	-19,53%	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,00	78,00	1,90	1,40	5,80634	€ 452,89	7,21524	-19,53%	
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00	0,88	1,40	2,69578	€ -	3,34981	-19,53%	

**Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI**

Comune di CHIARAMONTE GULFI TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale						
Raffronti imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali						
Tipologia domestica	Superficie mq	n. oggi	Tariffa 2018 €/mq	Tariffa 2019 €/mq	imponibile anno 2018 €/anno	imponibile anno 2019 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	2.430,98	2,40954	1,93904	144,57	116,34
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	2.194,92	2,49990	2,01175	174,99	140,82
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	1.770,00	2,56014	2,06023	204,81	164,82
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	985,00	2,65050	2,13294	238,54	191,96
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	235,00	2,71074	2,18142	271,07	218,14
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	169,00	2,77097	2,22989	304,81	245,29
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	2.430,98	2,40954	1,93904	168,67	135,73
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	2.194,92	2,49990	2,01175	199,99	160,94
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	1.770,00	2,56014	2,06023	230,41	185,42
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	985,00	2,65050	2,13294	265,05	213,29
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	235,00	2,71074	2,18142	298,18	239,96
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	169,00	2,77097	2,22989	332,52	267,59
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	2.430,98	2,40954	1,93904	192,76	155,12
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	2.194,92	2,49990	2,01175	224,99	181,06
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	1.770,00	2,56014	2,06023	256,01	206,02
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	985,00	2,65050	2,13294	291,55	234,62
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	235,00	2,71074	2,18142	325,29	261,77
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	169,00	2,77097	2,22989	360,23	289,89
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	2.430,98	2,40954	1,93904	216,86	174,51
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	2.194,92	2,49990	2,01175	249,99	201,18
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	1.770,00	2,56014	2,06023	281,62	226,53
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	985,00	2,65050	2,13294	318,06	255,95
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	235,00	2,71074	2,18142	352,40	283,58
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	169,00	2,77097	2,22989	387,94	312,19